

Mercoledì
25 Maggio

Giovedì
26 Maggio

Venerdì
27 Maggio

Sabato
28 Maggio

ore 21:00

Libreria Carnevali
(ex cinema Astra)
Film

UN SILENZIO PARTICOLARE
di Stefano Rulli

(David di Donatello 2005)
Incontro con
Stefano Rulli,
Matteo Rulli,
Marco Casodi
(Fondazione Città del Sole)

ore 18:00

Libreria Carnevali
(ex cinema Astra)
Presentazione del libro

RICOMINCIO DALL'ACQUA
di Francesca De Angelis

A cura di
Claudio Stella

ore 21:00

Auditorium San Domenico
Performance atelier teatrale
Pensiero Astratto

RICCARDI TERZI
a cura di
La Società
dello spettacolo

ore 17:00

Auditorium Santa Caterina
Laboratorio

L'ALTRA MENTE IN TUTTE LE MENTI
guidato da **Grazia Tulli** e
Cristian Ferrari

ore 21:00

Libreria Carnevali
(ex cinema Astra)
Film

ARSENICO E VECCHI MERLETTI
di Frank Capra

a cura del cineclub
ASTR/AZIONI

ore 18:00

Libreria Carnevali
(ex cinema Astra)
Film

ANIME DIETRO IL MURO
di Monica Madrisan

Incontro con l'antropologo
Massimiliano Minelli

ore 21:00

Libreria Carnevali
(ex cinema Astra)
Film

SÒCCANTARE
di Michelangelo Bellani
e c.l.Grugher

(Premio Umbria in celluloido
PerSo film festival 2015)

LIBERI DI ESSERE

Per la promozione e tutela della salute mentale.

L'associazione Liberi di Essere, nasce a Foligno 1999 da un'idea di alcuni familiari con il proposito di poter supportare, uniti e complici, il grave disagio che, a volte improvvisamente, viene a coinvolgere un'intera famiglia per una malattia difficile da gestire. In questi anni l'associazione ha portato avanti ed è riuscita a realizzare insieme alle istituzioni, politiche e mediche, molti progetti.

“Quest'anno il Festival sarà per noi ulteriore veicolo per sensibilizzare il territorio sulle potenzialità riabilitative dei laboratori teatrali. L'arte, i nostri laboratori, hanno contribuito alla socializzazione e all'integrazione dei ragazzi con disagio mentale. I nostri obiettivi sono dare continuità ai laboratori in corso, sviluppare nuovi momenti d'incontro, sostenere le famiglie e favorire l'integrazione delle persone con problematiche promuovendo attività che migliorano la loro vita e quella dei loro familiari”

Rosa Bisogni

Presidente Associazione Liberi di Essere

L'ALTRA MENTE

L'altra mente non è ancora un festival. È un'idea, una traccia, un suggerimento, ma forse più di ogni altra cosa, un invito a partecipare.

L'altra mente è tutt'ora e forse irriducibilmente un tema aperto, in cui prima ancora di ogni possibile definizione, individuazione, soluzione, importa una sensibile e individuale apertura alla comprensione.

L'altra mente è certamente anche una prassi da sperimentare, realizzare. Un sentiero da battere con ogni rischio e pericolo del fallimento che, a nostro avviso, non andrebbe mai compensato perché in ultima analisi resta l'unica via di diritto all'esistenza.

L'altra mente è una possibilità, una risorsa per ogni mente viva, nella realtà.

Con questo 'empirismo eretico' ci siamo avvicinati alla materia e perseguiamo il fine mai definitivo di un'apertura alle diversità quali ultima resistenza di una dignità antropologica.

La società dello spettacolo, Maggio 2016

INFORMAZIONI

Proiezioni Film e incontri - ingresso gratuito

Laboratorio **L'ALTRA MENTE IN TUTTE LE MENTI** - partecipazione gratuita posti limitati

per iscrizioni laltramente@gmail.com

Performance teatrale **RICCARDI TERZI** - ingresso offerta minima € 10

per informazioni e preventi 347 3816094

L'incasso sarà interamente devoluto all'associazione **Liberi di Essere** per la promozione e la tutela della salute mentale

L'altra mente Festival è anche su FB



In collaborazione con



laCittàdelSole
ONLUS



Partner



festival
L'ALTRA MENTE
edizione zero

FOLIGNO
25-28
Maggio
2016

Promosso da



Direzione artistica

la società dello spettacolo

CAVALLO

L'immagine del festival è tratta da un'opera del 1971 di **Carlo Malvaioli**, artista folignate sfortunatamente non ancora scoperto, ma denso di quella potenza esistenziale dell'altra mente.

Abbiamo scelto un cavallo anche in omaggio al famoso cavallo di cartapesta azzurro, opera dello scultore Vittorio Basaglia, simbolo della lotta per la chiusura degli ospedali psichiatrici civili, poi realizzata nel 1978 dalla legge Basaglia.

Il cavallo dunque come emblema della libertà riconquistata, come testimone della restituzione del diritto di cittadinanza a tutti e della «possibilità» riaffermata contro il destino segnato e ineluttabile della malattia mentale, come di ogni altra condizione umana di oppressione, di fragilità, di limitazione di libertà. .

